

# ***SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

## **ENTE**

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

## **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4 *Titolo del progetto:*

Vivere meglio in Vallebelbo

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A-01 Assistenza Anziani

6 *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

### **CONTESTO TERRITORIALE**

L'Auser Ala di Canelli viene costituita il 28 giugno del 2013 quando il territorio della Vallebelbo è ormai devastato dalla crisi economica e sociale iniziata nel 2007. L'associazione opera nel settore del volontariato senza fini di lucro secondo quanto previsto dalla legge quadro sulle Odv 266/91 e dalla legge regionale 38/94. Iscritta dal 14 luglio 2014 al Registro Regionale (determina n° 2931) ha acquisito il titolo di Onlus.

L'Auser Ala di Canelli è una associazione di volontariato che interviene sul territorio nell'ambito del volontariato socio-assistenziale diretto in modo prevalente verso le fasce di età più elevate non desinando di aiutare le persone più giovani in difficoltà.

### **CONTESTO SETTORIALE:**

L'intento dei fondatori dell'associazione è quello di aiutare le fasce più deboli della popolazione locale, prevalentemente anziani ma non solo, a raggiungere le strutture sanitarie, portar loro i medicinali, accompagnarli a fare la spesa settimanale o a visitare i loro cari nelle case di riposo o al cimitero. La chiusura dell'ospedale di Canelli ed il successivo declassamento dell'ospedale di Nizza Monferrato hanno di fatto costretto gli abitanti della zona a spostarsi ad Asti, ad Acqui Terme od Alessandria per le loro esigenze sanitarie. A peggiorare la situazione contribuisce la carenza dei servizi pubblici con Canelli ed i paesi vicini, tagliati fuori dalle linee ferroviarie dopo la chiusura di tutte le stazioni della vallebelbo, esclusa la stazione di Nizza Monferrato distante però dai comuni interessati dal progetto. Completamente assenti i servizi pubblici cittadini e malgrado Canelli non sia una metropoli ha comunque un territorio vasto 23,58 chilometri quadrati e potrebbe diventare non semplice per tutti, raggiungere i supermercati, i negozi, le farmacie e quant'altro sia di utilità ai cittadini, specialmente quelli con maggiori difficoltà sociali ed economiche. Il problema si amplia se si prende in considerazione l'intera area territoriale vasta oltre 160 chilometri quadrati sulla quale l'Auser di Canelli opera. Il progetto è quindi rivolto agli anziani e sotto alcuni aspetti anche ad altre fasce deboli della società attuale. Fin dalla nascita dell'associazione, l'Auser Ala di Canelli con i suoi pony (ragazzi dai 15 ai 26 anni) ha permesso ai degenti delle case di riposo di passare alcune ore settimanali in giovane compagnia ed in allegria durante i momenti ricreativi organizzati dagli animatori delle case di riposo. Il territorio interessato al progetto "Vivere meglio in Vallebelbo" è principalmente il comune di Canelli con i comuni limitrofi: Mosca, Calamandrana, Cassinasco, Bubbio, Santo Stefano Belbo, Castelnuovo Calcea, San Marzano Oliveto, Calosso, Loazzolo, Mombercelli ed Agliano Terme.

Il 2016, paragonandolo agli anni precedenti, vede un incremento percentuale della popolazione anziana sul territorio dei paesi interessati dal progetto.

#### Popolazione over 65 in Canelli e paesi vicini nel 2016

Comuni	Abitanti nel 2016 e variazione rispetto il 2010	Percentuale abit. 65+ nel 2016e diff. rispetto al 2010	Abitanti 65+ nel 2016 e variazione rispetto al 2010
Canelli	10485 (-235)	25,80% (+1,30%)	2705 (+77)
Mombercelli	2259 (-152)	27,80% (+2,80%)	628 (+28)
Calamandrana	1761 (- 8)	23,90% (+2,40%)	421 (+41)

Agliano Terme	1642 (- 37)	29,20% (+2,20%)	479 (+26)
Calosso	1279 (- 50)	29,70% (+1,80%)	380 (+ 9)
Bubbio	893 (- 27)	31,10% (+3,00%)	278 (+19)
Castelnuovo Calcea	759 ( -34)	32,30% (+1,65%)	245 (+ 5)
Cassinasco	611 ( -38)	25,40% (+2,13%)	155 (+ 4)
Moasca	494 ( +33)	25,90% (+0,96%)	128 (+13)
Loazzolo	359 ( +16)	29,50% (- 1,69%)	106 (- 1)
Santo Stefano Belbo	3984 (-130)	25,40% (+2,19%)	1012 (+57)
Totale	24526 (-662) 25188	26,65% (+1,80%)	6537 (+278)

Nella sede Auser di Canelli sita in piazza Unione Europea, 12 sono presenti le due ramificazioni dell'associazione: l'Auser Ala di Canelli che si occupa come già descritto della parte socio assistenziale e l'Auser Insieme di Canelli, associazione non Onlus che ha come scopo fondamentale l'aggregazione e la promozione sociale. L'Auser Insieme di Canelli che opera ovviamente sullo stesso territorio dell'Auser Ala di Canelli, ha lo scopo fondamentale del contrasto alla solitudine delle persone anziane e di creare eventi ludici e culturali per favorire l'aggregazione sociale.

Con le proprie attività le due branche dell'Auser canellese seguono le linee guida dell'Auser nazionale cercando di contrastare ogni forma di esclusione sociale, migliorare la qualità della vita, diffondere la cultura e la pratica della solidarietà promuovendo un modo di esistere altruista attraverso il quale affermarsi divenendo una risorsa importante per se e per gli altri.

Pensata come associazione particolarmente attenta alle problematiche ed alle esigenze della terza età, l'Auser crea molti progetti dedicati alla memoria ed al rapporto giovane-anziano. Uno degli obiettivi fondamentali dell'associazione resta infatti lo scambio intergenerazionale tramite la cultura della solidarietà e del volontariato.

## **INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La situazione nel 2016 delle attività svolte dall'Auser Ala di Canelli e dall'Auser Insieme di Canelli erano le seguenti:

ASSOCIAZIONE	INDICATORI	MISURA
Auser Ala di Canelli	Km percorsi	2520

Auser Ala di Canelli	Accompagnamento assistiti strutt. sanitarie	51
Auser Ala di Canelli	Compagnia ad anziani	57
Auser Ala di Canelli	Consegna medicinali e ritiro ricette	4
Auser Ala di Canelli	Trasporti al cimitero visite ai defunti	4
Auser Ala di Canelli	Accompagnamento per spesa sett.	12
Auser Insieme di Canelli	Km percorsi	2138
Auser Insieme di Canelli	Ore aperture circolo	1384
Auser Insieme di Canelli	Eventi culturali	10
Auser Insieme di Canelli	Eventi ludici	21
Auser Insieme di Canelli	Giornate dedicate alla danza	52
Auser Ala e Auser Insieme	Telefonate in entrata	311
Auser Ala e Auser Insieme	Telefonate in uscita	265

Sul territorio operano due associazioni che svolgono attività simili a quelle dell'Auser:

Il Circolo Acli che con il gioco delle carte e di altri eventi ludici permette ai propri soci di contrastare la solitudine passando un po' di ore in compagnia.

Il Pulmino Amico (ASTRO) che è un'associazione rivolta prevalentemente al trasporto dei malati oncologici verso le strutture sanitarie competenti per le visite od i cicli di chemioterapia.

Molto importante per la Vallebelbo è la presenza del CISA. Il C.I.S.A. - Asti Sud, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale è un Ente strumentale degli Enti locali ed è costituito da 40 Comuni del Sud Astigiano. E' stato costituito il 20 marzo 1997 ed ha come scopo la gestione dei Servizi socio-assistenziali, quelli cioè rivolti ai cittadini che si trovano in situazione di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il fine del Consorzio è quello di perseguire un'organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo, la gestione associata dei servizi sociali ed assistenziali, nel quadro della normativa vigente in materia, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita.

Destinatari del progetto sono soprattutto i cittadini over 65 ma anche quei soggetti più giovani economicamente e socialmente deboli bisognosi di aiuto che già si rivolgono o potrebbero rivolgersi all'associazione o ai servizi sociali dei comuni interessati.

Il contesto territoriale e sociale trarrebbe senza ombra di dubbio beneficio dalla messa in opera del progetto "Vivere meglio in Vallebelbo". I servizi sociali, i comuni ed il Cisa vedrebbero, una riduzione del loro notevole carico di lavoro, indirizzando molti dei loro assistiti all'Auser Ala di Canelli che si sostituirà a tali enti nell'aiutare le persone in difficoltà.

## 7 Obiettivi del progetto:

Il progetto "Vivere meglio in Vallebelbo" ha lo scopo di instaurare un rapporto intergenerazionale tra i volontari del servizio civile nazionale ed i nostri assistiti molto spesso ultra ottuagenari. L'attività svolta dai volontari Auser insegna a diventare più caritatevoli ed ad accrescere i propri valori umanitari. Ogni giorno il tempo donato viene restituito in emozioni, in insegnamenti di vita, nel piacere di regalare un sorriso a persone bisognose di compagnia e di affetto. Il progetto insegna ad interagire e relazionarsi con persone di età ed estrazione sociale diversa e permette all'associazione di ampliare e raggiungere più persone bisognose di aiuto.

Con la collaborazione dei volontari del servizio civile attraverso l'automobile dell'associazione si cercherà di raggiungere nuovi assistiti e di permettere ai vecchi di essere sempre tutelati nelle loro necessità. Si potrà garantire in modo maggiore alle persone in difficoltà economiche o sociali la possibilità di raggiungere gli ospedali di Asti, Nizza Monferrato, Alessandria, Acqui Terme e Torino. Allo stesso modo l'associazione riuscirebbe a far fronte alle richieste della popolazione di essere accompagnate a fare la spesa, a portar loro i farmaci ed a raggiungere i luoghi di destinazione per altri importanti motivi.

Si vorrebbe affiancare i giovani volontari ad i nostri pony per avere una maggiore presenza nelle case di riposo per alleviare più regolarmente la malinconia dei degenti rendendo la loro esistenza più piacevole.

Fondamentale obiettivo è quello di instaurare collaborazioni proficue con le amministrazioni locali, i servizi sociali ed il CISA ed avere le risorse umane sufficienti per far fronte alle richieste di aiuto che arriverebbero da tali collaborazioni per evitare di non essere in grado di soddisfare le esigenze socio assistenziali del territorio.

La collaborazione dei volontari del servizio civile con quelli dell'associazione frutterebbe una maggiore possibilità di organizzare momenti di promozione sociale (balli, pranzi e cene) e di eventi culturali o didattici (presentazione di libri o mini corsi tipo l'utilizzo dei tablet, degli smartphone e dei social network).

INDICATORI	DATO DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Accompagnamento assistiti strutt. sanitarie	51	100 pari al 96%
Compagnia ad anziani	57	110 pari al 93%
Consegna medicinali e ritiro ricette	4	50 pari al 1250%
Trasporti al cimitero visite ai defunti	4	40 pari al 1000%
Accompagnamento per spesa sett.	12	50 pari al 416%
Ore aperture circolo	1384	1584 pari al 14%
Eventi culturali	10	15 pari al 50%
Eventi ludici	21	25 pari al 19%
Giornate dedicate alla danza	52	95 pari al 82%
Telefonate in entrata	311	410 pari al 32%
Telefonate in uscita	265	350 pari al 32%

8 *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

### **FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

### **FASE II Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li><li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di</li></ul>

<p>del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<p>Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>
--	---

### **FASE III Attività del progetto**

Attività dei volontari Auser:

- 1) Gestire il "bar sociale", effettuare le aperture e le chiusure giornaliere e tenere compagnia ai soci che frequentano la sede.
- 2) Organizzare e coordinare i pranzi, le cene ed i giropizza.
- 3) Creare ed organizzare e tentare di incrementare eventi destinati a far sentire utile e viva la popolazione anziana del territorio. Gli eventi possono essere: presentazione di libri, mostre, giornate ricreative, gite e tutto quello che l'estro e le capacità dei volontari del servizio civile e dell'Auser sono in grado di ideare per raggiungere tale scopo.
- 4) Trasporto ed accompagnamento con l'autovettura dell'associazione, delle persone che a noi si rivolgono, nelle strutture sanitarie della provincia astigiana e delle vicine provincie di Torino, Cuneo ed Alessandria, senza escludere possibili trasporti in luoghi più lontani.
- 5) Accompagnare ed aiutare a fare la spesa settimanale relativa ai beni primari. Portare i medicinali a domicilio dei malati e degli infermi od accompagnare le persone autosufficienti ma in difficoltà ad acquistarli nelle farmacie.
- 6) Accompagnare nelle case di riposo a far visita ai parenti coloro che hanno difficoltà a raggiungere tali strutture o accompagnarli a visitare i propri cari al cimitero.

7) Organizzare incontri e tavoli di discussione con le amministrazioni comunali dei paesi interessati al progetto per identificare e raggiungere sempre più persone bisognose di aiuto ed allo stesso tempo tentare di creare o consolidare collaborazioni con i comuni del territorio.

8) Recarsi nelle case di riposo della zona a tenere compagnia ai degenti durante le attività ricreative ed instaurare un proficuo rapporto intergenerazionale volontario-anziano.

#### **FASE IV Monitoraggio e verifica (3° mese, 7° mese, 12° mese)**

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li><li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li><li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li><li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li><li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li></ul>
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	

#### **FASE V Conclusione e valutazione del servizio (11^ e 12^ mese)**

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P.

per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli olp ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li> <li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li> </ul>

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<b>FASE</b>	<b>Ante</b>	<b>1 mese</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>IV Fase Monitoraggio</i>													
<i>V Fase Conclusion e valutazione</i>													

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Nell'Auser Insieme di Canelli quattro volontari si occupano della gestione del circolo con annesso il bancone del bar dell'associazione. Le stesse persone coadiuvate da altri due volontari organizzano e gestiscono gli eventi quali pranzi, cene e giropizza e creano gli eventi socio culturali o ricreativi.

Il filo d'argento, attività dell'Auser Ala di Canelli, legata a tutto quello che concerne l'utilizzo della vettura sociale per far fronte ai bisogni sociali o sociosanitari delle persone in difficoltà è coordinata da tre volontari.

Il progetto pony, altra attività dell'Auser Ala di Canelli è coordinata da un volontario Auser ed i pony (ragazzi dai 16 ai 26 anni ) sono dieci.

Un volontario per associazione si occupa della stesura dei bilanci e della tenuta dei libri contabili sia cartacei che informatici.

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

## **FASE II Preparazione dei volontari**

### **Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;

- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

### **FASE III Attività del progetto**

I volontari del servizio civile aiuteranno i volontari Auser nelle seguenti attività:

1) I ragazzi del servizio civile potranno dare un contributo importante nella creazione degli eventi periodici che l'Auser di Canelli organizza. Essi potranno telefonare ai vari catering per gli eventi in programma e coordinarne la buona riuscita, cercare e decidere con autori letterari locali o di interesse sociale e sanitario una data per la presentazione del loro libro. Calendarizzare e gestire dei minicorsi sull'utilizzo basilare dei tablet, degli smartphone e dei social network. Contattare le agenzie di autobus per pianificare gite giornaliere e partecipare attivamente alle serate dedicate alla tombola.

2) I volontari del servizio civile avranno un ruolo importante all'interno del filo d'argento. Uno dei compiti da svolgere sarà quello del centralista che smisterà le telefonate relative alle richieste di aiuto. Fondamentale è l'apporto che essi potranno dare nel trasportare gli assistiti negli ospedali per effettuare visite e controlli sanitari tenendo loro compagnia e all'occorrenza rincuorandoli. Lo stesso si farà per chi chiederà di essere accompagnato a fare la spesa di generi alimentari di prima necessità o dei farmaci e nell'evenienza portare a domicilio la spesa od i farmaci stessi. Alcuni assistiti verranno accompagnati dai volontari del servizio civile nelle case di riposo a far visita ai parenti o al cimitero per piangere i propri cari.

3) Parteciperanno agli incontri con le amministrazioni comunali per aggiornare per aggiornare la situazione socio economica dei cittadini e verificare se ci sono nuovi soggetti che necessitano del nostro aiuto.

4) I volontari che aderiranno al progetto "Vivere meglio in Vallebelbo" affiancheranno i pony nelle attività ludiche organizzate dalle case di riposo del territorio tenendo compagnia ed aiutando gli anziani ospiti nello svolgimento delle stesse.

5) I volontari saranno di supporto nella gestione del bar sociale contattando i fornitori ed ordinando la merce necessaria od andando ad acquistarla nei supermercati vicini alla sede. Effettueranno le aperture e le chiusure del circolo per il gioco delle carte o delle giornate dedicate alla danza.

6) Inoltre i volontari supporteranno i volontari dell'Auser di Canelli che si occupano della gestione amministrativa dell'associazione, riportando sul programma informatico le entrate ed uscite dell'ente.

#### **FASE IV) Monitoraggio**

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

#### **FASE V) Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 Numero posti senza vitto e alloggio:

2

12 Numero posti con solo vitto:

0

13 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

14 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :5

6

15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità di orario, con possibilità di essere operativi il sabato la domenica od i giorni festivi ed eventualmente la sera
- Disponibilità a viaggi e missioni per realizzare gli accompagnamenti ed i servizi domiciliari.
- Disponibilità a guidare.
- Rispetto del segreto professionale, privacy e norme sulla sicurezza.
- Si richiede preferibilmente la patente B

16 Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Auser Canelli	Canelli	Piazza Unione Europea, 12		2	Monteleone Arcangelo	Bengasi (Libia) 05/06/1939	MNTRNG39 H05Z326B

17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

**Promozione a cura del comune di Asti.**

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate

campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Utilizzo del social network Facebook tramite la pagina "Auser Ala di Canelli".

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **55 ore**.

*18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

*19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*20 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento dall'Ente Capofila.

*21 Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

<p>-si richiede preferibilmente il possesso della patente di tipo B -conoscenze di base di informatica e di programmi di scrittura e di calcolo</p>
---

*23 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto <sup>1</sup>	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
Aggiungere costi propri	i Volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria e didattico, personal computer, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento		1.0000
Totale		€ 290,00	€ 1.000
<b>Totale generale</b>		<b>€ 1.290,00</b>	

24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

*25 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I Volontari del Servizio Civile avranno a disposizione materiale di cancelleria e didattico, personal computer, auto dell'associazione per visite domiciliari e accompagnamento

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

*26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

<p>Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU</p> <p>Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno</p> <p>Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU</p>
--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno, in relazione a:

- Capacità relazionali nei rapporti con gli assistiti (anziani, giovani portatori di HC e persone in difficoltà sociali ed economiche)
- Acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti pubblici e privati, tradizioni, integrazione e disagio della terza età.
- Capacità relazionali con i dirigenti e volontari Auser, con l'utenza ed apprendimento del lavoro di gruppo.
- Capacità di pianificazione e direzione delle varie attività dell'associazione sia in autonomia che in gruppo.
- Valutazione risultati e modalità correttive.
- Elaborazione questionario di sintesi delle esigenze e osservazione dati.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione dei Volontari del Servizio Civile Nazionale sarà effettuata nei locali della sede Auser di Canelli in Piazza Unione Europea n. 12

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà svolta a cadenza settimanale o bisettimanale, con un impegno di 6/8 ore.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Franca Giovanna Penna, nata ad Asti il 11/01/1935

Piero Barbesino, nato a Casale Monferrato il 08/06/1950

Giovanni Ceniviva, nato a Asti il 16/04/1981

Carlo Bosca, nato a Torino il 02/03/1954

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Franca Giovanna Penna**, Assistente Sociale in pensione dal 1998, Presidente dell'Auser Ala Asti dove gestisce i volontari attivi che operano per il contrasto alla solitudine degli anziani. Responsabile del progetto pony della Solidarietà con ispezioni in loco sulle situazioni di assistenza segnalate.

**Giovanni Ceniviva**, consulente legale dell'Auser Asti, svolge attività di volontariato dal gennaio 2017. Si occupa della gestione degli accompagnamenti con presenza attiva a bordo dei mezzi di trasporto dei disabili. Si occupa della contabilità dell'AUSER Provinciale.

**Carlo Bosca**, Responsabile del servizio prevenzione e protezione ASL AT, Azienda Sanitaria. Docente presso centro di formazione professionale alberghiero di Agliano su tematiche della sicurezza e antincendio. Consulente presso aziende su problematiche della sicurezza e antincendio (Azienda Sanitaria, Casa di riposo, Comune di Asti, Istituto Professionale, Consorzio smaltimenti rifiuti) Progettazione e stesura per Regione Piemonte di manuali informativi sulla sicurezza antincendio nelle strutture sanitarie. Docente in corsi regionali su problematiche di sicurezza. Organizzazione e docenza corsi per datori di lavoro su sicurezza.

**Barbesino Piero**, in pensione dal 2008, nello stesso anno ha iniziato il volontariato all'AUSER Asti, dal 2013 eletto Presidente dell'Auser provinciale, unità territoriale dell'AUSER Nazionale. Nel 2017 è stato rieletto per un secondo mandato. Coordina tutte le unità locali sia di volontariato sia di promozione sociale in Provincia di Asti e interviene direttamente in quei territori dove non è presente una realtà AUSER. Mantiene i rapporti con il territoriale regionale e nazionale.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'AUSER utilizzando la metodologia

frontale con il supporto didattico di slide dispense e materiale informativo inerenti i moduli trattati.

Durante i corsi formativi, alcuni volontari Auser ed alcuni utenti dell'associazione intervengono per dare testimonianza delle esperienze vissute sia dal punto di vista dell'erogazione che da quello del beneficio del servizio.

40) *Contenuti della formazione:*

**AMBITO ISTITUZIONALE**

Docente Piero Barbesino

**OBIETTIVI**

1. Conoscenza della legislazione di riferimenti per le Associazioni di Volontariato e Promozione Sociale
2. Disamina su Auser Nazionale
3. Disamina sulle Auser Territoriali
4. Disamina sulla Riforma del Terzo settore

Scopo del Corso è quello di Insegnare ai ragazzi l'ambito legislativo in cui operano le associazioni di Volontariato e di Promozione sociale ed in particolare le risposte organizzative della Organizzazione AUSER

**Moduli**

1. 2 ore +2 ore Aspetti legislativi sulle associazioni di Volontariato e Promozione Sociale
2. 2 ore +2 ore Generalità e Statuto di Auser Onlus e di Federazione Nazionale delle Associazioni di Volontariato
3. 2 ore +2 ore Generalità e Statuti delle Auser Territoriali Regionali e Provinciali
4. 2 ore Statuti e Competenze di Auser Insieme Piemonte e Provinciale di Asti

5. 2 ore Statuti e Competenze di Auser Volontariato Piemonte e Provinciale di Asti
  6. 2 ore + 2ore Statuti e Attività delle Auser Locali Astigiane di Promozione Sociale (Asti/Canelli/Nizza Monferrato)
  7. 2 ore +2 ore Statuti e Attività delle Auser locali Astigiane di Volontariato (Asti/Canelli/Nizza Monferrato/Villanova d'Asti)
  8. 2ore +2 ore La riforma del terzo settore Ricadute sulle Associazioni di Volontariato e sulle Associazioni di Promozione Sociale
  9. 2 ore La riforma del Terzo settore I Centri di servizio Al Volontariato
- Totale ore di formazione: 30

### **AMBITO ETICO**

Docente: Giovanna Francesca Penna

#### **OBIETTIVI:**

- 1- Disamina storica sulla nascita e sullo sviluppo dell'Auser
- 2- Conoscenza delle principali norme di comportamento da parte del volontario – Volontariato attivo e cultura della gentilezza

Scopo del corso sarà quello di educare i ragazzi alla cultura del volontariato, ovvero responsabilizzare i giovani ad un giusto approccio con l'operato attivo richiesto dal volontariato.

Dopo brevi cenni storici sulla nascita e sullo sviluppo dell'Auser, il corso toccherà uno ad uno tutti gli aspetti del volontariato, dall'approccio all'utente al comportamento interno associativo.

---

#### **MODULI:**

- 1- 3 ore + 3 ore: Storia dell'Auser: Nascita – Sviluppo – Prospettive future
- 2- 4 ore + 4 ore: Cultura della solidarietà: Filo d'Argento – Pony Auser

della solidarietà

- 3- 4 ore + 4 ore: Approccio al volontariato: La forza della gentilezza
- 4- 3 ore: L'ascolto attivo e la giusta distanza
- 5- 5 ore: Atteggiamento del volontario. Responsabilità – Servizio – Entusiasmo Apertura e ascolto

Totale ore di formazione: 30

### **AMBITO LEGISLATIVO**

Docente: Dott. Giovanni CENIVIVA

#### **OBIETTIVI:**

- 3- Disamina storica sulla nascita e sullo sviluppo del servizio civile in Italia
- 4- Conoscenza delle principali norme in materia di servizio civile in Italia

Dopo una dettagliata rassegna degli eventi storico-politici che hanno portato all'attuale legislazione inerente il servizio civile, che toccherà il delicato passaggio dall'obiezione di coscienza al servizio civile prima e poi alla trasformazione del servizio civile nazionale in servizio civile universale, il corso toccherà in modo sistematico le principali leggi che hanno portato il servizio civile alla sua attuale forma.

Scopo del corso è dare coscienza ai giovani dei motivi che portano gli stessi a prestare la propria opera nel servizio civile, responsabilizzarli e far conoscere agli stessi le basi legislative sulle quali appoggiarsi durante la durata del servizio civile.

#### **MODULI:**

- 6- 3 ore: Cenni storici e sviluppo del servizio civile in Italia
- 7- 3 ore: La nascita del servizio civile: legislazione italiana dal 1972 al

1989

8- 3 ore: Il servizio civile tra incertezze politiche e solidità sociale nell'ultimo decennio del ventesimo secolo: La legislazione italiana dal 1989 al 2000

9- 3 ore: Continuità negli intenti del legislatore: le leggi italiane in materia di servizio civile tra il 2000 ed il 2011

10- 3 ore: Servizio civile 2.0, ovvero le modifiche apportate al servizio civile nazionale tra il 2011 ed il 2017 - Considerazioni finali.

Totale ore di formazione: 15

## **MODULI:**

### **AMBITO SICUREZZA**

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

2 ore: Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

1 ora: Organi di vigilanza, controllo e assistenza

1 ora: SIMULAZIONE- DIBATTITO-TEST FINALE

Totale ore di formazione: 4

41) *Durata:*

79 ore

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta



---

Guido Vercelli



---

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Guido Vercelli', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.